Varie fonti riportano della visita del presidente Napolitano al Rettorato dell'Università la Sapienza di Roma. Nell'occasione ha parlato di "ritardo serio da colmare" a proposito dei fondi per la ricerca, e della necessità di superare "incomprensioni e anche meschinità che portano a misurare in modo troppo ristretto le possibili ricadute delle scoperte sullo sviluppo del Paese". Nella stessa circostanza il Rettore della suddetta università, L.Frati ha minacciato di chiedere il commissariamento se non arriveranno i soldi necessari alle attività di ricerca e di formazione. Studenti e precari intanto protestavano contro i tagli, sia alzando cartelli con la scritta ""Lodo Gelmini, oggi Sapienza domani ignoranza", sia con azioni più spettacolari come quella di un ricercatore precario e di una studentessa che si sono calati dal tetto dell'edificio (lungo la facciata), con uno striscione sullo stesso tema.
Fabrizio Cucchi, DEApress